



**FEDERAZIONE ITALIANA METALMECCANICI**

*CISL - Confederazione Italiana Sindacati Lavoratori*

**EMF- European Metalworkers Federation**

**IMF- International Metalworkers Federation**

---

**22 LUGLIO 2006**  
**4ª GIORNATA MONDIALE**  
**DI BOICOTTAGGIO DELLA COCA COLA**

**VERSO LA COMMISSIONE INDIPENDENTE**  
**NONOSTANTE LE FALSE PROMESSE DI COCA COLA E VELTRONI**

Sono passati più di 7 mesi da quando il sindaco di Roma Veltroni riuscì con una mossa diplomatica a far desistere i presidenti del decimo e dell'undicesimo municipio dall'impedire il passaggio della torcia olimpica, sponsorizzata dalla Coca-Cola. Nell'accordo sottoscritto la Coca-Cola si impegnava a consentire che una Commissione d'inchiesta indipendente si recasse in Colombia entro Marzo 2006.

Una speranza di ottenere verità, giustizia e riparazione per i familiari degli 8 sindacalisti assassinati, per le vittime di 179 gravi violazioni dei diritti umani, che è all'origine della campagna mondiale di boicottaggio, lanciata nel 2003 dal sindacato Colombiano SINALTRAINAL.

Alla vigilia della Quarta Giornata Mondiale contro le politiche repressive della Coca-Cola, indetta per il 22 luglio dal Forum Sociale Mondiale di Porto Alegre, ripartiamo dalle false promesse della Coca-Cola, che ancora una volta mostra di aver qualcosa da nascondere, irrispettosa degli accordi presi e soprattutto dei diritti dei proprio lavoratori, in Colombia ma non solo.

Kenya, Eritrea, Nicaragua, Guatemala, Peru, Venezuela, Pakistan, Azerbaijan, Turchia, Moldavia, Russia: in questi in paesi viene citata la Coca Cola nei rapporti annuali sulle violazioni dei diritti sindacali dell'ICFTU (Confederazione Internazionale dei Sindacati Liberi) degli ultimi 3 anni. Naturalmente la Colombia e il SINALTRAINAL sono "ospiti fissi" di questi rapporti. Questo a confutare chi dichiara di essere da sempre attento ai diritti dei propri lavoratori, eppure "Coca-Cola anti-union" (Coca-Cola anti-sindacato) è una frase ormai comune.

La FIM CISL nell'ultimo anno ha continuato a lavorare sulla campagna promuovendo e partecipando ad iniziative in occasione del passaggio della fiaccola olimpica, di Terra Futura e della coppa del mondo di calcio. "Boicotta Coca Cola non è qualcosa che si può dire ai giornalisti", ha dichiarato un funzionario della polizia di stato quando siamo andati a protestare all'auditorium di Roma, l'8 aprile, in occasione della presentazione del tour della coppa del mondo, bloccando la nostra legittima informazione dei giornalisti intervenuti.

Nonostante i tentativi di censura, di allontanamento dall'opinione pubblica, di rallentamento e di ostruzionismo continuiamo a sostenere la Campagna Mondiale di Boicottaggio della Coca-Cola, in solidarietà con i lavoratori colombiani e il SINALTRAINAL. Perciò abbiamo accolto prontamente la richiesta del SINALTRAINAL che, in una lettera del 13 luglio, ci ha esortato a realizzare ugualmente in modo autonomo la missione di verifica alla quale la FIM CISL si era già impegnata a partecipare.

Fin da ora diamo la nostra adesione e ci impegniamo a promuovere l'Operazione "Verità e Giustizia su Coca-Cola in Colombia", per raggiungere l'obiettivo della commissione indipendente che possa far luce sui fatti avvenuti e promuovere il rispetto della vita e dei diritti dei sindacalisti e di tutti i lavoratori della Coca-Cola in Colombia.

**SALVA LA VITA AI SINDACALISTI COLOMBIANI**  
**BOICOTTA COCA-COLA**

**FIM-CISL**

Corso Trieste 36, 00198 ROMA

phone 06/85262470, fax 06/85262464, e-mail: [ufficio.internazionale.fim@cisli.it](mailto:ufficio.internazionale.fim@cisli.it)